



**Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

**ISTITUTO COMPRENSIVO "UGO DA COMO"**

Via Marchesino, 51 - 25017 Lonato del Garda (Bs)

Tel.030999968 - Fax 03099968222

Cod. Mecc BSIC82400T - C.F. 93014360171

bsic82400t@istruzione.it - bsic82400t@pec.istruzione.it

Sito web - iclonato.gov.it

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

## aa.ss. 2016/2019

Approvato dal Collegio Docenti

Del 6/10/2017

ISTITUTO COMPRENSIVO  
"UGO DA COMO"  
Lonato del Garda

## Il Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento, di seguito illustrato, è stato steso dal Dirigente Scolastico dell'I.C. " Ugo Da Como", Prof.ssa Fiorella Sangiorgi, con la collaborazione del Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V) che, composto da Funzioni Strumentali e Referenti, si è occupato dell'aggiornamento annuale del Rapporto di Autovalutazione.

Il Rapporto (R.A.V.) è consultabile sul sito [www.scuoleinchiaro.istruzione.it](http://www.scuoleinchiaro.istruzione.it) .

### COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Nome	Ruolo
Fiorella Sangiorgi	Dirigente Scolastico
Bassanesi Lara	Referente Scuola Primaria
Tonin M.Giuditta	Docente Primaria
Zullo Graziella	Docente Primaria
Tosoni Giuliana	Docente Infanzia
Ragusa Lucia	Docente Infanzia
D'Aloisio Elisabetta	Docente Secondaria di I grado
Vernavà Rocco	Referente InValsi
Ughi Laura	Docente Secondaria di I grado

Durante le operazioni di lettura e analisi dei dati

inseriti nel R.A.V. i membri del N.I.V. si confrontano tra loro, in un'ottica di continuità e collaborazione e, operando in sinergia con il D.S., intendono:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel piano;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;

- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

### **Individuazione degli obiettivi di processo con riferimento al Rapporto di AutoValutazione (R.A.V)**

Il R.A.V. ha consentito, attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di analizzare con sistematicità alcuni aspetti della realtà scolastica, valutandone le potenzialità e i limiti.

E' possibile consultare il Capitolo 7 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per conoscere i descrittori e i risultati.

Nel presente documento, denominato Piano di Miglioramento, vengono illustrate le Priorità di miglioramento, i traguardi di lungo periodo e le fasi di processo che l' I.C. si propone di perseguire per il miglioramento della realtà scolastica.

Vengono scandite annualmente le Azioni di Miglioramento che, monitorate in itinere e con valutazione finale, intendono innalzare gli esiti scolastici degli alunni, operando sinergicamente sulle diverse Aree di processo.

Tutti i Docenti dell'I.C., attraverso una diffusione capillare e tempestiva dei risultati scolastici e delle prove InValsi, vengono aggiornati sull'andamento globale della Scuola. Durante gli incontri collegiali gli Insegnanti vengono aggiornati sulle diverse azioni di miglioramento progettate che riguardano ciascun Docente, in un'ottica di miglioramento complessivo del Sistema Scuola.

Sulla base dell'autovalutazione svolta (meglio delineata nel Rapporto di AutoValutazione, pubblicato in [www.scuoleinchiario.istruzione.it](http://www.scuoleinchiario.istruzione.it) ), il Nucleo interno di Valutazione, in accordo con il Dirigente Scolastico e in continuità l'Atto di Indirizzo approvato nel Collegio Docenti del 7 ottobre 2015, ha elaborato un Piano di Miglioramento che, in conformità con le *Linee Guida* del Miur (*Comunicazione del Dipartimento di Valutazione del 01/09/2015*) interesserà le Aree di seguito illustrate

#### **Aree di Miglioramento per il Triennio 2016-2019**

#### **PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO, FASI DI PROCESSO E MONITORAGGIO**

<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	<b>Descrizione della priorità</b>	<b>Descrizione del traguardo</b>
<b>AREA :</b> <b>1-Risultati scolastici degli studenti</b>	<b><u>Migliorare i risultati scolastici degli alunni BES.</u></b>	<b>Approfondire la didattica inclusiva.</b>  <b>Migliorare la stesura del PDP.</b>  <b>Migliorare la condivisione con la famiglie.</b>
<b>2-Risultati nelle prove standardizzate</b>	<b><u>Mantenere i risultati positivi delle prove standardizzate nazionali e migliorare l'effetto scuola.</u></b>	<b>Potenziare il lavoro nei diversi settori di indagine dell'InValsi.</b>

**OBIETTIVI DI PROCESSO**

*obiettivi che concorrono sinergicamente per il raggiungimento dei Traguardi, intesi come declinazione delle Priorità*

<b>Area di processo</b>	<b>Descrizione dell'obiettivo di processo</b>
<b>1-Curricolo progettazione e valutazione</b>	-Costruire un curricolo verticale per la scuola primaria , per la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado.  -Creare i passaggi graduali per orientare i docenti ad una valutazione per competenze.
<b>2-Ambiente di apprendimento</b>	-Avviare i docenti ad una graduale riflessione sulla necessità di un cambiamento metodologico.
<b>3-Inclusione e differenziazione</b>	-Condividere modelli e documentazione per una migliore efficacia dei percorsi di inclusione ( PAI; nuovo modello PDP,.).
<b>4-Continuità e orientamento</b>	-Utilizzare i curricoli minimi per facilitare i passaggi dalla scuola infanzia, alla primaria alla secondaria di primo grado agli alunni BES.

<b>5- Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	-Documentare le buone pratiche educative e didattiche anche attraverso l'utilizzo del Sito Web.
<b>6-Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	-Definizione degli obiettivi strategici e conseguentemente individuazione delle figure adatte allo svolgimento dei vari ruoli.
<b>7-Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	-Promuovere la formazione del Comitato Genitori per una collaborazione fattiva con la Scuola.

### RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO

Vengono indicati in tabella con X gli Obiettivi di Processo direttamente collegati con le priorità esplicitate; resta inteso che, in maniera sinergica e ologrammatica, tutti gli Obiettivi di Processo concorrono al raggiungimento dei traguardi descritti e delle priorità.

Si inserisce il riferimento di pagine delle tabelle di progettazione, in modo da rendere più agevole e chiara la lettura del Documento.

<b>Area di processo</b>	<b>Descrizione dell'obiettivo di processo</b>	<b>Priorità 1</b> Migliorare i risultati scolastici degli alunni BES.	<b>Priorità 2</b> Mantenere i risultati positivi delle prove standardizzate nazionali e migliorare l'effetto scuola.
<b>1-Curricolo progettazione e</b>	-Costruire un curricolo verticale per la scuola primaria , per la scuola dell'infanzia	<b>X</b>	

<b>valutazione</b> pag. 9	e la scuola secondaria di primo grado.			
	-Creare i passaggi gradualmente per orientare i docenti ad una valutazione per competenze.			<b>X</b>
<b>2-Ambiente di apprendimento</b> pag. 10-11	-Avviare i docenti ad una graduale riflessione sulla necessità di un cambiamento metodologico.	<b>X</b>		
<b>3-Inclusione e differenziazione</b> pag.12-15	-Condividere modelli e documentazione per una migliore efficacia dei percorsi di inclusione ( PAI; nuovo modello PDP,,).	<b>X</b>		<b>X</b>
<b>4-Continuità e orientamento</b> pag.11	-Utilizzare i curricoli minimi per facilitare i passaggi dalla scuola infanzia, alla primaria alla secondaria di primo grado agli alunni BES.	<b>X</b>		
<b>5- Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b> pag.12	-Documentare le buone pratiche educative e didattiche anche attraverso l'utilizzo del Sito Web.	<b>X</b>		
<b>6-Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b> pag.16	-Definizione degli obiettivi strategici e conseguentemente individuazione delle figure adatte allo svolgimento dei vari ruoli.	<b>X</b>		<b>X</b>
<b>7-Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</b> pag. 17-18	-Promuovere la formazione del Comitato Genitori per una collaborazione fattiva con la Scuola.	<b>X</b>		

## **PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI**

Vengono di seguito illustrate le Priorità dichiarate nel R.A.V., collegate alle diverse Aree di processo e agli Obiettivi prefissati per ciascuna di esse.

Per ogni obiettivo l'I.C. "Ugo Da Como" ha pianificato Azioni di miglioramento mirate che, in unione con il piano di Formazione, permetteranno di migliorare la qualità della Scuola e dell'Utenza tutta, intesa come componente Studenti, Genitori, Docenti, Personale Ata e Dirigenza.

Per ciascuna priorità sono inoltre stati elaborati strumenti di monitoraggio che i Docenti compileranno sistematicamente a prova della messa in campo delle Azioni di miglioramento qui descritte e quale documentazione da presentare al Dirigente Scolastico, responsabile dell'intero Processo di Miglioramento in atto.

### **AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

1. Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
2. Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
3. Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
4. Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
5. Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

Le azioni del Dirigente Scolastico, rispetto ad ogni obiettivo, sono più puntualmente precisate sotto ogni tabella

**PRIORITA' 1: MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI BES**

**PRIORITA' 2: Mantenere i risultati positivi delle prove standardizzate nazionali e migliorare l'effetto scuola**

**Area di processo 1:** Curricolo, progettazione e valutazione

**Obiettivo di processo:** Costruire un curricolo verticale per la scuola primaria, per la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado.

**Area di Processo 3:** Inclusione e differenziazione

**Obiettivo di Processo:** Utilizzare i curricoli minimi per facilitare i passaggi dalla scuola infanzia, alla primaria alla secondaria di primo grado agli alunni BES.

Fasi del Processo: AZIONI DI MIGLIORAMENTO			Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Indicatori	Risultati attesi per ciascuna azione
1^anno 2016/2017	2^anno 2017/2018	3^anno 2018/2019				
Revisione del Curricolo della Scuola Primaria. Condivisione e confronto del Curricolo con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di I grado.	Revisione del Curricolo della Sc. Dell'Infanzia e Sc. Secondaria di I grado ai fini della stesura del curricolo verticale. SPERIMENTAZIONE DEL CURRICOLO IN TUTTO I.C. Inserimento delle Competenze in chiave europea e Life Skills all'interno del Curricolo delle diverse discipline. INSERIMENTO e UTILIZZO OBIETTIVI MINIMI (cfr. PdP-AREA: inclusione e differenziazione-continuità e orientamento)	Progettazione didattica e metodologica finalizzata al miglioramento delle modalità/pratiche relative alla valutazione (per abilità, conoscenze, competenze)	F.S. P.T.O.F. F.S. Disagio F.S. Continuità  Docenti	<u>Giugno 2019</u> Con traguardi intermedi di verifica collegiale	-Sistematizzare la Progettazione di Team; -Progettazione di verifiche comuni alle classi parallele della Scuola Primaria -Raccolta e confronto di dati quantitativi di tipo oggettivo per allineare i criteri di valutazione ai fini dell'innalzamento /miglioramento degli esiti	Registrare i dati relativi ai risultati scolastici degli Studenti <b>e innalzare il livello generale di acquisizione di conoscenze/abilità e conoscenze.</b>
<b>Azioni del Dirigente Scolastico</b>				<b>Dimensioni professionali interessate</b>		
Formalizzazione gruppi di lavoro; atti di indirizzo; coordinamento				Funzioni Strumentali al P.T.O.F., al Disagio, alla Continuità, Docenti.		

## **PRIORITA' 1: MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI BES**

**Area di processo 2:** Ambiente di Apprendimento

**Obiettivo di processo:** Migliorare l'ambiente di apprendimento in termini di strategie relazionali e/o metodologiche.

**Area di Processo 3:** Inclusione e differenziazione

**Obiettivo di Processo:** Incentivare le buone pratiche, orientandosi alla didattica inclusiva anche di tipo innovativo (*Nuove tecnologie per l'inclusività*)

<b>Fasi del Processo: azioni previste</b>			<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
<b>1^anno 2016/2017</b>	<b>2^anno 2017/2018</b>	<b>3^anno 2018/2019</b>				
-Rilevazione competenze digitali dei docenti (questionario) -Avvio formazione Didattica Digitale 2.0 per docenti più esperti. -Avvio di esperienze di didattica digitale.	-Avvio formazione informatica di base. -Approfondimenti di didattica digitale 2.0 (formazione permanente- peer teaching). -Consolidamento esperienze di didattica digitale (classi virtuali- piattaforme didattiche- BYOD..)	-Consolidamento delle competenze acquisite in modalità peer teaching. -Creare un'area nel sito Web dell'IC in cui condividere i prodotti digitali creati con gli studenti. -Aumentare il numero delle classi che utilizzano la didattica digitale con finalità inclusive.	Animatore Digitale Team Digitale  Docenti	Giugno 2019  (Con monitoraggi annuali )	-Numero delle classi che utilizzano la didattica digitale affiancata ad altre.  -Risultati degli studenti BES (in relazione all'utilizzo del digitale)	Aumentare l'utilizzo della didattica digitale (almeno 15/20 Classi dell'IC)  -Migliorare di 1 punto la media degli studenti BES
<b>Azioni del Dirigente Scolastico</b>				<b>Dimensioni professionali interessate</b>		
Formalizzazione gruppi di lavoro; atti di indirizzo; coordinamento				Animatore Digitale, Team Digitale, Docenti.		

## **PRIORITA' 1: MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI BES**

**PRIORITA' 2: Mantenere i risultati positivi delle prove standardizzate nazionali e migliorare l'effetto scuola**

**Area di Processo 3:** Inclusione e differenziazione

**Obiettivo di Processo:** Condividere modelli e documentazione per una migliore efficacia dei percorsi di inclusione (PAI, PDP, PEI....)

Traguardo	Fasi del Processo: azioni previste			Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Indicatori	Risultati attesi per ciascuna azione
	1^anno 2016/2017	2^anno 2017/2018	3^anno 2018/2019				
Innalzare la media degli esiti scolastici del 20% degli alunni BES.	Corsi di aggiornamento sulle problematiche degli alunni DSA.	Corsi di formazione sulla didattica inclusiva -ADHD.	Applicazione corsi	F.S. Disagio F.S. Handicap F.S. Stranieri	<u>Giugno 2019</u> Con verifiche annuali in itinere	-Miglioramento degli Esiti scolastici degli alunni, in particolare gli alunni BES.  -Inclusione educativa e didattica degli alunni (H, stranieri, BES...)	-Innalzamento del 20% della media degli esiti scolastici degli alunni BES.
	Recupero e potenziamento alunni BES in orario scolastico.  Supervisione Psicopedagoga.	Recupero e potenziamento alunni BES in orario scolastico.  Supervisione Psicopedagoga.	Recupero e potenziamento alunni BES in orario scolastico.  Supervisione Psicopedagoga.	Docenti			
	Scuola Primaria 2^alfabetizzazione "Avvio allo studio" (52 ore) Scuola Secondaria di I grado: aiuto alla preparazione degli esami orali italiano L2(30 ore)	Scuola Primaria 2^alfabetizzazione "Avvio allo studio" (52 ore) Scuola Secondaria di I grado: aiuto alla preparazione degli esami orali italiano L2(30 ore)	Scuola Primaria 2^alfabetizzazione "Avvio allo studio" (52 ore) Scuola Secondaria di I grado: aiuto alla preparazione degli esami orali italiano L2(30 ore)				

	Corsi di potenziamento italiano-matematica (cl.2 <sup>^</sup> /5 <sup>^</sup> ) in orario extrascolastico.	Corsi di potenziamento italiano-matematica (cl.2 <sup>^</sup> /5 <sup>^</sup> ) in orario extrascolastico.	Corsi di potenziamento italiano-matematica (cl.2 <sup>^</sup> /5 <sup>^</sup> ) in orario extrascolastico				
	Corsi di alfabetizzazione settimanali per alunni stranieri.	Corsi di alfabetizzazione settimanali per alunni stranieri.	Corsi di alfabetizzazione settimanali per alunni stranieri.				
Creazione di un PDP fruibile e comprensibile dalle Famiglie.  Stesura di un PDP che preveda interventi mirati alle esigenze del Bisogno Educativo Speciale.	Stesura di un nuovo PDP (PDP per DSA e PDP per altri BES)  Consulenza Psicopedagoga.	Verifica sulla valenza dello strumento.  Consulenza Psicopedagoga.	Conferma PDP e/o eventuali correzioni.  Valutazione del percorso ed eventuale conferma della consulenza				
Monitorare gli alunni BES per avere una puntuale mappatura dei disagi presenti nell'IC.	Le FS Disagio e Stranieri rilevano a settembre la situazione di tutte le sezioni/classi dell'I.C. (n <sup>^</sup> BES divisi per problematica) ed aggiorna in itinere del rilevamento. Viene quindi svolto un resoconto finale al Collegio Docenti	Formazione Insegnanti per il potenziamento delle abilità carenti/mancanti.  Progettazione di interventi mirati in base alla frequenza delle problematiche rilevate.	Rilevamento a.s. in corso.  Progettazione di interventi mirati in base alla frequenza delle problematiche rilevate.				

	<p>per evidenziare le percentuali relative ai vari tipi di Bisogni Educativi Speciali.</p> <p>Progettazione di interventi mirati in base alla frequenza delle problematiche rilevate.</p>							
<b>Azioni del Dirigente Scolastico</b>					<b>Dimensioni professionali interessate</b>			
Formalizzazione gruppi di lavoro; atti di indirizzo; coordinamento					F.S. al Disagio, all'Handicap, Stranieri, Psicopedagoga, Psicologa Scolastica, Docenti.			

**PRIORITA' 1: MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI BES**

**PRIORITA' 2: Mantenere i risultati positivi delle prove standardizzate nazionali e migliorare l'effetto scuola**

**Area di Processo 4: Continuità e Orientamento:**

**Obiettivo di Processo:**

Fasi del Processo: azioni previste			Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Indicatori	Risultati attesi per ciascuna azione
1^anno 2016/2017	2^anno 2017/2018	3^anno 2018/2019				
-	-	-	-			

**PRIORITA' 1: MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI.****Area di Processo:** Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**Obiettivo di Processo:** Definizione degli obiettivi strategici e conseguentemente individuazione delle figure adatte allo svolgimento dei vari ruoli.

<b>Fasi del Processo: azioni previste</b>			<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
<b>1^anno 2016/2017</b>	<b>2^anno 2017/2018</b>	<b>3^anno 2018/2019</b>				
Organizzazione di momenti di incontro non formale tra Docenti e personale.  Utilizzo della modalità peer to peer per favorire il confronto tra Docenti.	Favorire attività che aumentino il benessere individuale di ciascun Docente/Operatore Scolastico attraverso incontri professionali e di tipo sociale.	Favorire attività che aumentino il benessere individuale di ciascun Docente/Operatore Scolastico attraverso incontri professionali e di tipo sociale.  Creazione di "spazi parola" per un confronto su tematiche/problemi specifici.	Docenti	Giugno 2019		

**PRIORITA' 1: MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI BES**

**Area di Processo 7 :** Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

**Obiettivo di Processo:** Promuovere la formazione del Comitato Genitori per una collaborazione fattiva con la Scuola.

**Area di Processo 5:** Orientamento strategico e organizzazione della scuola

**Obiettivo di Processo:** Documentare le buone pratiche educative e didattiche anche attraverso l'utilizzo del Sito Web.

Fasi del Processo: azioni previste			Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Indicatori	Risultati attesi per ciascuna azione
1^anno 2016/2017	2^anno 2017/2018	3^anno 2018/2019				
Corso per Genitori con Istituto di Mediazione sociale e familiare.  Incontri di tipo informativo, formativo e pratico.  Attività di coinvolgimento attivo dei Genitori nella Realtà scolastica (feste, mercatini, progetti?)	- Creazione di un Comitato Genitori.  - Eventi di collaborazione Scuola/Famiglia/Territorio (parrocchia-Amministrazione)  - Formazione Genitori Progetto Life Skills ( <i>peer to peer</i> )	-Consolidamento del Comitato Genitori.  -Eventi di collaborazione Scuola/Famiglia/Territorio (parrocchia-Amministrazione).  - Avvio Corsi di Formazione Life Skills con Genitori Formatori.	- D.S.  - Docenti  - Rappresentanti dei genitori.  - Genitori  - Presidente del Consiglio d'Istituto.	Giugno 2019  Con verifiche annuali intermedie di monitoraggio.	-Aumentare la partecipazione di Genitori alla vita scolastica.          -Migliorare la relazione con le famiglie per la condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità.	-Riduzione del 20% dei casi di incomprensione Scuola/Famiglia.

Monitoraggio e applicazione di un Vademecum per migliorare la collaborazione Scuola/Famiglia.						
---	--	--	--	--	--	--

**6 RISORSE UMANE INTERNE E RELATIVI COSTI AGGIUNTIVI**

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria

**Sintesi conclusiva:**

## AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROGETTATE PER L'A.S. 2017/2018

AREA DI PROCESSO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO
<p><b>Curricolo, progettazione e valutazione.</b></p> <p><b>Inclusione e differenziazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Revisione del Curricolo della Sc. Dell'Infanzia e Sc. Secondaria di I grado ai fini della stesura del curricolo verticale.</li> <li>- SPERIMENTAZIONE DEL CURRICOLO IN TUTTO I.C.</li> <li>- Inserimento delle Competenze in chiave europea e Life Skills all'interno del Curricolo delle diverse discipline.</li> <li>- INSERIMENTO e UTILIZZO OBIETTIVI MINIMI (cfr. PdP- AREA: inclusione e differenziazione- continuità e orientamento)</li> </ul>
<p><b>Ambiente di apprendimento</b></p> <p><b>Inclusione e differenziazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Avvio formazione informatica di base.</li> <li>-Approfondimenti di didattica digitale 2.0 (formazione permanente- peer teaching).</li> <li>-Consolidamento esperienze di didattica digitale (classi virtuali- piattaforme didattiche- BYOD..)</li> </ul>
<p><b>Inclusione e differenziazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Corsi didattica inclusiva –ADHD-BES-DSA</li> <li>-Attività di Ricerca-Azione: screening e accompagnamento della Psicopedagoga</li> <li>-Formazione Insegnanti per il potenziamento delle abilità carenti/mancanti.</li> <li>-Corsi di alfabetizzazione settimanali per gli alunni stranieri</li> </ul>
<p><b>Integrazione con il Territorio e rapporti con le famiglie</b></p> <p><b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione di un Comitato Genitori.</li> <li>- Monitoraggio e applicazione di un Vademecum per migliorare la collaborazione Scuola/Famiglia.</li> <li>- Eventi di collaborazione Scuola/Famiglia/Territorio (parrocchia-Amministrazione)</li> <li>- Formazione Genitori Progetto Life Skills (peer to peer)</li> </ul>
<p><b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.</b></p>	<p>Favorire attività che aumentino il benessere individuale di ciascun Docente/Operatore Scolastico attraverso incontri professionali e di tipo sociale.</p>

### STRUMENTI DI MONITORAGGIO

"Il monitoraggio del processo di miglioramento si differenzia dal monitoraggio degli esiti poiché è finalizzato a rilevare se le azioni delle scuole si stanno svolgendo in maniera efficace" (Indire). In relazione agli OBIETTIVI DI PROCESSO e alle PRIORITA' e l'I.C. "Ugo Da Como" adotta il seguente strumento di rilevazione/monitoraggio delle azioni di miglioramento attivate da ciascun docente dell'I.C. nella consapevolezza di essere inseriti, tutti unitamente, all'interno di un Processo globale di Miglioramento.

<b>Istituto Comprensivo "Ugo Da Como"</b> <b>a.s. 2017/2018</b>							
<b>Scuola</b> .....							
<b>Plesso</b> .....							
<b>Docente</b> .....							
<b>Disciplina/e</b> .....							
<b>Classe/i</b> .....							
Area di Processo	Azioni individuale di miglioramento svolte in ambito professionale	AZIONE ATTIVATA *			CRITICITA' RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	Documentazione
		SI	NO	IN PARTE			
<b>1-Curricolo progettazione e valutazione</b>	Partecipazione alla formazione informatica di base.						
	Utilizzo sistematico delle competenze informatiche nella didattica di classe.						
	Approfondimenti di didattica digitale 2.0 (formazione permanente- peer teaching) e applicazione della stessa per lo svolgimento delle attività di classe,						

	Esperienze di didattica digitale (classi virtuali- piattaforme didattiche- BYOD..)						
<b>Area di Processo</b>	<b>Azioni individuale di miglioramento svolte in ambito professionale</b> * Si: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti No: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti In parte : azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>In parte</b>	<b>CRITICITA' RILEVATE</b>	<b>PROGRESSI RILEVATI</b>	<b>Documentazione</b>
<b>2-Ambiente di apprendimento</b>	Utilizzo funzionale del Curricolo (per i docenti di Scuola Primaria)						
	Partecipazione alla formazione Progetto LST e attivazione del percorso nella classe.						
	Declinazione delle competenze in chiave europea nelle diverse discipline insegnate.						
	Inserimento nel piano curricolare di collegamenti con le life skills all'interno delle diverse discipline.						

	Declinazione degli obiettivi minimi bimestrali nelle diverse discipline e utilizzo funzionale all'interno della progettazione didattica, in particolare per gli alunni BES/H.						
<b>3-Inclusione e differenziazione</b>	Partecipazione a corsi didattica inclusiva(BES; DSA...)						
	Applicazione di strategie educativo-didattiche di tipo inclusivo.						
	Corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri.						
	Corsi di potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico.						
<b>4-Continuità e orientamento</b>							
<b>5- Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	Partecipazione ad attività di scambio professionale in gruppi di lavoro, gruppi di parola e workshop.						
<b>6-Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>							

<b>7-Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	Partecipazione ad eventi di collaborazione Scuola/Famiglia/Territorio (parrocchia-Amministrazione). Diffusione di progetti/Iniziative destinate ai Genitori: Progetto Life Skills (peer to peer), Scuola Genitori, Assemblee, laboratori vari...						
--	---	--	--	--	--	--	--

## IL PIANO DI FORMAZIONE

Inserito a pieno titolo tra le Azioni di Miglioramento, il Piano di Formazione qui delineato garantisce quanto esplicitato dal Comunicato stampa del Miur ("Piano per la formazione dei docenti 2016-2019" del 3 ottobre 2016) e cioè che la Scuola debba essere un "ambiente di apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica.

L'Istituto Comprensivo "Ugo Da Como" garantisce da sempre, al suo interno, una formazione continua e significativa agli insegnanti e al personale Ata; in Rete con altre Istituzioni scolastiche divulga e organizza diverse proposte di aggiornamento.

Attraverso corsi di aggiornamento, organizzati sulla base dei bisogni espliciti e impliciti, le diverse figure dell'I.C. possono approfondire tematiche diverse, in una dimensione di responsabile crescita professionale.

Il Piano di Formazione dell'I.C. per il prossimo triennio 2016/2019 intende favorire lo sviluppo delle competenze professionali specifiche, in modo da sostenere i docenti nel raggiungimento delle Priorità strategiche, inserite nel Piano di Miglioramento.

La Formazione viene pertanto intesa quale Azione significativa, mirata al raggiungimento di ciascun Obiettivo di Miglioramento (

In sintesi, il prospetto della Formazione Docenti progettata per il triennio, aggiornato annualmente, secondo le risorse economiche disponibili:

PROPOSTA FORMATIVA	I.C.	RETE	AMBITO	MIUR	a.s.2016/2017	a.s.2017/2018	a.s.2018/2019
<b>AREA CONTESTO:</b>							
<b>PRIORITA'1: AUMENTARE IL BENESSERE SCOLASTICO DELLE DIVERSE FIGURE.</b>							
Formazione di Rete Sps (Ats-Ust Bs-I.C.) "LST"		X			-14 ore Scuola Secondaria di primo grado: classi 1^ -12 ore Scuola Primaria: classi 2^/3^	-14 ore Scuola Secondaria di primo grado: classi 1^/2^ -12 ore Scuola Primaria: classi 1^/3^/4^	-14 ore Scuola Secondaria di primo grado: classi 1^2^3^ -12 ore Scuola Primaria: classi 1^/2^/4^/5^
Formazione Docenti Primaria "Mediazione tra pari "	X				- 8 ore Scuola Primaria	?	
<b>AREA ESITI:</b>							
<b>Priorità 2: Miglioramento degli esiti scolastici</b>							
Formazione Dott.ssa Ferracin "DIDATTICA DELLA	X				- Scuola Infanzia -Screening e monitoraggio Scuola Primaria Dott.ssa	-Screening e monitoraggio Scuola Primaria Dott.ssa Ferracin. - Screening e monitoraggio Scuola	

MATEMATICA **					Ferracin. - Screening e monitoraggio Scuola Secondaria Dott.ssa Ferracin	Secondaria Dott.ssa Ferracin	
<b>AREA PROCESSI-PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE</b>							
<b>PRIORITA' 3: MIGLIORARE L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO ANCHE TRAMITE PRATICHE DI INCLUSIONE.</b>							
Innovazione digitale Didattica generazione 3.0 (Monica Arrighi)	X				30 ore Didattica 2.0 Scuola Primaria  ...ore Scuola Secondaria I grado	"Summer School": didattica 2.0 in rete con altre scuole e con il Territorio  Sperimentazione in rete di Byod (PNSD) con piattaforma didattica Classflow (classe pilota)	Proseguimento Byod
Formazione Team digitale				X	Formazione ministeriale	Corsi di alfabetizzazione informatica (livelli 1-2) Corsi/incontri di didattica digitale	Corsi/incontri di didattica digitale
Formazione Apprendimento Cooperativo	X				...ore Scuola primaria e secondaria	Applicazione tecniche e metodi dell'Apprendimento cooperativo.	Applicazione tecniche e metodi dell'Apprendimento cooperativo.
Formazione Bes: "Dislessia Amica" (AiD-Miur)		X		X	"Dislessia Amica" ...ore tutti gli ordini ( ) docenti)	"Insegnare italiano L2" 10/12 ore tutti gli ordini (...docenti)	
Italiano L2							
Formazione CTI				X	15 ore Docenti Infanzia		
Formazione di Metodo Dott.ssa	X				12 ore Infanzia		
<b>➤ AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE</b>							
<b>PRIORITA' 4: MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE E LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE.</b>							
Formazione "Comunicazione Scuola-Famiglia"	X				...ore Scuola primaria con famiglie	/	
Creazione							

Comitato Genitori		X			/	Incontri con Referenti di Zona per confronto.	
Formazione "ImPerfect"		X			...ore tutti gli ordini con Famiglie		
Formazione Cyberbullismo	X				...ore Sc. Secondaria di I Grado con famiglie		
Formazione Genitori LST		X			/	---ore formazioni genitori	Genitori Formatori: peer to peer ...incontri con genitori.

\*La Scuola primaria e la scuola secondaria

a di I grado hanno svolto la formazione specifica con la Dott.ssa S.Ferracin negli a.s. 2014/15-2015/16. L'Esperta segue i Docenti per la rilevazione precoce dei Disturbi dell'Apprendimento e vengono calendarizzati incontri per progettare attività di recupero mirato e per la stesura di PdP.